

## Forze dell'ordine e regole d'ingaggio oggi conferenza **Siap** per idee e proposte

«Sempre più spesso le notizie di cronaca riportano di aggressioni, anche immotivate, nei confronti di appartenenti alle forze dell'ordine, chiamate dai cittadini per la tutela di un diritto o per segnalare un'azione delittuosa. Spesso per via delle incertezze operative prodotte dal sistema, ormai non a passo con i tempi, gli agenti si trovano in difficoltà ad operare».

Lo denuncia Tommaso Vendemmia, segretario provinciale del **Siap**, sottolineando come «purtroppo si registrano frequentemente atti di vera violenza verbale e fisica da parte di soggetti che anche se non commettono reati in cui si procede ad arresto, ostacolano l'attività di prevenzione e rendono inefficaci gli interventi o prolungano l'attività per la resistenza non attiva posta in essere».

«C'è una evidente necessità che lo Stato risponda - prosegue - adeguando le regole operative di intervento con l'evoluzione delle azioni violente e immotivate, frutto di una società multietnica che ancora non ha regolato e integrato molti soggetti. La sensazione di impunità, giocoforza, incentiva questi soggetti ad osare, ad opporsi a ogni genere di controllo».

Per questo il **Siap** ha indetto per oggi alle 10,30, nella sala riunioni della **questura**, una conferenza dibattito con gli organismi provinciali per elaborare proposte di legge che modifichino il modus operandi, affinché le forze dell'ordine, siano messe in condizione di operare con certezza e rapidità, ma soprattutto con sicurezza sul lavoro. «L'elaborato - informa Vendemmia - sarà inviato al Dipartimento di P.S. e ai rappresentanti parlamentari di ogni organizzazione politica» per le valutazioni relative. ●

